



Progetto cofinanziato da:
**Autorità Regionale per la Garanzia e la
Promozione della Partecipazione (APP).**



**Unione dei Comuni
Circondario
dell'Empoese Valdelsa**

TUTTI PER UNO, UNDICI PER TUTTI
**LA PROTEZIONE CIVILE
DELL'EMPOLESE VALDELSA**
**INCONTRO CON LA SCUOLA
CASTELFIORENTINO**

28.11.23

A cura di:

APP

autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione



L'incontro

Si è svolto il 28 novembre 2023 presso il polo scolastico di Castelfiorentino dalle 9,00 alle 13,00 e ha visto protagoniste le seguenti classi (**per un totale di circa 60 studenti e studentesse**):

V A – Ist. Alberghiero
V B – Ist. Prof. Servizi Commerciali
V A – Ist. Tecnico Agrario
V A – Ist. Tecnico Economico
V B – Liceo Scientifico



L'incontro

Sono intervenuti:

- **Martina Rioda**, referente della **Protezione Civile Empolese Valdelsa** per portare i saluti dell'Unione e ringraziare i docenti che hanno collaborato all'organizzazione dell'iniziativa ;
- **Claudio Salvucci**, di Simurg Ricerche, responsabile scientifico del progetto, per spiegare l'organizzazione della mattinata;
- **Ilaria Rapetti**, facilitatrice di Simurg Ricerche, per spiegare «le regole del gioco» del World Cafè (WOCA);
- **Barbara Degl'Innocenti**, Dirigente Scolastica, per un breve saluto e ringraziamento ai colleghi e a tutti i ragazzi e alle ragazze

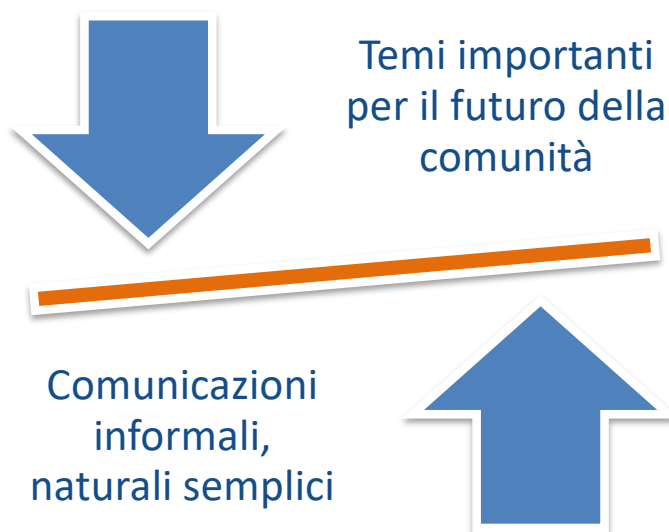




Gli interventi iniziali

Il metodo adottato: WORLD CAFE'

E' un metodo semplice ed efficace per dar vita a conversazioni informali costruttive su questioni importanti e concrete che riguardano la vita di una comunità o di una organizzazione



Funziona con 10 o con 1.000 persone e viene utilizzato in tutto il mondo!



WORLD CAFE': gli ingredienti

- Informazioni;
- Idee;
- Sincera voglia di apprendere insieme qualcosa di nuovo, che da soli non saremmo capaci di capire;
- Capacità di conversare



WORLD CAFE': la ricetta

- 6-8 persone si riuniscono intorno a piccoli tavoli;
- Progettiamo turni progressivi di conversazioni (da due a tre) con una durata di 15-20 minuti ciascuno;
- In ciascun tavolo un componente rimane fermo (host);
- In ciascun tavolo i gruppi trattano domande e temi importanti per la comunità;
- Durante lo scambio di idee si scrive, si prendono appunti, si scarabocchia e si disegna!



WORLD CAFE': «regole» di comportamento»

- Concentrati su ciò che è davvero importante;
- Condividi sempre le tue idee;
- Parla con la mente e con il cuore;
- Ascolta per comprendere davvero;
- Nessuno ha ragione e nessuno ha torto;
- Scrivi, scarabocchia, disegna;
- Divertiti!



WORLD CAFE': contenuti e temi

Tre temi da affrontare e varie domande a cui rispondere:

1) Conoscenza e percezione del rischio

- Conosci i rischi sul tuo territorio (alluvione, frana, neve, vento, terremoto, rischio ondate di calore con effetti sulla salute, incendio di interfaccia...)?
- Come ne sei venuto a conoscenza (famiglia, scuola, tra amici, social...)?
- Sei preoccupato a proposito di questi rischi?
- **IDEE e PROPOSTE**

2) Informazioni

- In caso di necessità, come vi informate oggi? (canali informativi: famiglia, amici, app, social...)
- In caso di necessità, come vorreste essere informati?
- **IDEE e PROPOSTE**

3) Comportamenti

- Ti senti preparato ad affrontare un'emergenza (alluvione, frana, neve, vento, terremoto, rischio ondate di calore, incendio ...)?
- Proposte per aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei comportamenti corretti (formazione a scuola, corsi presso la PC, simulazioni ed esercitazioni, famiglia...)
- **IDEE e PROPOSTE**



WORLD CAFE': il lavoro ai tavoli



Conoscenza e percezione del rischio

Le risposte dei ragazzi e delle ragazze alla prima domanda

Conosci i rischi sul tuo territorio (alluvione, frana, neve, vento, terremoto, rischio ondate di calore con effetti sulla salute, incendio di interfaccia...)?

- No, per niente;
- No e vorremmo imparare a conoscerli;
- Sì ma non tutti e solamente quelli del mio territorio;
- Sì li conosco: a Castello, Capraia e Ponte a Elsa c'è il rischio di alluvioni; a Montopoli c'è il rischio di frane e a Dogana e Granaiole non c'è nessun problema.

Come ne sei venuto a conoscenza (famiglia, scuola, tra amici, social...)?

- Social (TikTok, Geopop, Telegram, Instagram, Facebook, YouTube, Safari, Fortnite);
- Siti internet;
- Giornali OnLine e cartacei;
- TV : Telegiornali regionali e nazionali con previsioni meteo delle varie zone;
- Passaparola (talvolta rischioso per diffusione false notizie);
- Diretta online dei Sindaci dei vari paesi;
- Parlando in famiglia e con amici;
- Notizie avute tramite la scuola;
- Osservando i comportamenti anomali dei propri animali domestici;
- Avvisi dalla Protezione Civile;
- Tramite comunicati delle associazioni come WWF e aziende locali (ASL)
- Condivisione delle notizie del momento durante il collegamento online con amici (es. videogiochi FORTNITE).



APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione



Conoscenza e percezione del rischio

Le risposte dei ragazzi e delle ragazze alla prima domanda

Sei preoccupato a proposito di questi rischi?

- Sì siamo preoccupati perché possono condizionare il nostro modo di vivere;
- Sì, lo siamo ma non possiamo fare niente a riguardo;
- Sì, non siamo molto sereni e viviamo la vita alla giornata ;
- Sì lo siamo perché siamo stati interessati in prima persona;
- Sì, siamo preoccupati per il cambiamento climatico in atto e per le sue conseguenze negative sull'ambiente;
- Sì, perché conosco i rischi del territorio;
- Sì, perché ho paura delle conseguenze che possono esserci;
- Sì, perché la forza umana, con la sua azione, è in completo svantaggio rispetto alla potenza della natura;
- Sì, perché non sappiamo come comportarci in caso di calamità;
- Sì, ogni tanto ci prende l'ansia;
- No, non lo sono.

Idee e proposte

- Sensibilizzare la popolazione;
- Migliorare i mezzi di comunicazione;
- Opere di miglioramento ambientale:
manutenzione degli argini dei fiumi, pulizia impianti fognari, potenziare le strategie in atto per evitare allagamenti;
- Formazione nelle scuole;
- Organizzare corsi specifici presso la Protezione Civile: organizzando delle esercitazioni e simulazioni.



Informazione

Le risposte dei ragazzi e delle ragazze alla seconda domanda

In caso di necessità, come vi informate oggi? (canali informativi: famiglia, amici, app, social...)

- Mass media e radio;
- Racconti da persone più grandi;
- Social;
- Amici e familiari;
- Passaparola;
- Reperire informazioni tramite le Forze dell'Ordine;
- Reperire informazioni tramite associazioni di volontariato;

In caso di necessità, come vorreste essere informati?

- Tramite App, sui cellulari, messaggistica dallo Stato,
- Abituarsi a consultare i siti della Protezione Civile;
- Ricevere e-mail informative;
- Più dirette sui profili Instagram e Facebook del Sindaco per avere notizie in tempo reale;
- Canali social;
- Maggiore impegno nella divulgazione delle regole tramite canali on line;
- Mettere in uso il sistema di allarme "IT-ALLERT"
- Telefonate personali oppure email Flash da parte del Comune;



Informazione

Le risposte dei ragazzi e delle ragazze alla seconda domanda

Idee e proposte

- Rendere le informazioni più immediate;
- Maggiore informazione su siti online;
- Istruire le persone riguardo la prevenzione ed il comportamento da seguire durante eventi calamitosi;
- Creazione di una “ APP” con le istruzioni con i comportamenti da tenere in situazioni di emergenza;
- Cercare informazioni sul sito web della Protezione Civile;
- Formazione scuole;
- Organizzare simulazioni tra cittadini per capire meglio come agire nel momento dell'emergenza;
- Estendere il sistema IT-ALLERT a tutto il territorio nazionale in grado di avvisare velocemente tutti i cittadini
- Condivisione delle notizie del momento durante il collegamento online con amici (es. videogioco FORTNITE).
- Recarsi dalle persone anziane per avvisarli ed eventualmente aiutarli in caso di necessità;



Comportamenti

Le risposte dei ragazzi e delle ragazze alla terza domanda

Ti senti preparato ad affrontare un'emergenza (alluvione, frana, neve, vento, terremoto, rischio ondate di calore, incendio ...)?

- Non siamo abbastanza preparati ad affrontare situazioni di emergenza per mancanza di preparazione e mancanza di strumenti;
- No, perché mi faccio prendere dal panico;
- Mi adeguo alla situazione cercando di preservare la salute e qualche mio bene e animali;
- Mi sento abbastanza pronto;
- Sì, cerco di allarmare urlando a tutte le persone a me vicine assicurandoci che siano consapevoli del pericolo ricorrente;
- Mi sento preparato su alcuni tipi di emergenza (terremoti e incendi);
- Non mi sento preparato per emergenze come alluvioni e frane;
- Non ci sentiamo in grado, con molto dispiacere, di poter affrontare un'emergenza perché ci sentiamo impotenti di fronte alla forza della natura;
- No perché non abbiamo mai vissuto esperienze di forte impatto;
- Sì perché grazie all'istruzione a scuola ho potuto apprendere alcune azioni per affrontare queste situazioni;



Comportamenti

Le risposte dei ragazzi e delle ragazze alla terza domanda

Proposte per aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei comportamenti corretti (formazione a scuola, corsi presso la PC, simulazioni ed esercitazioni, famiglia...)

- Più informazioni in generale;
- Più prove pratiche ed esercitazioni;
- Organizzare formazione a scuola esteso anche alle famiglie;
- Stabilire un protocollo universale che sia in grado di adattarsi alle varie necessità e situazioni oppure alle varie tipologie di persone;
- Organizzare simulazioni per creare più consapevolezza dei pericoli;
- Inserire nei programmi scolastici ore di lezione obbligatorie dedicate alle esercitazioni;
- Utilizzare tutte le piattaforme dei social;
- Cercare di tenere comportamenti adeguati a preservare la calma in momenti di stress legate a situazioni anomale;



APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione



Comportamenti

Le risposte dei ragazzi e delle ragazze alla terza domanda

Idee e proposte

- Creare un'APP che, tramite l'utilizzo di video, dia informazioni immediate;
- Tenere puliti gli argini dei fiumi e le fognature;
- Fare simulazioni per prevenire possibili conseguenze;
- Creare canali social dedicati della Protezione Civile (Tik Tok e Instagram);
- Fare prevenzione sui territori facendo più investimenti nel settore dell'agricoltura (impermeabilizzazione del suolo);





**COSA POSSONO FARE
GLI ADULTI E LE
ISTITUZIONI PER I
NOSTRI RAGAZZI E
RAGAZZE?**



APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione



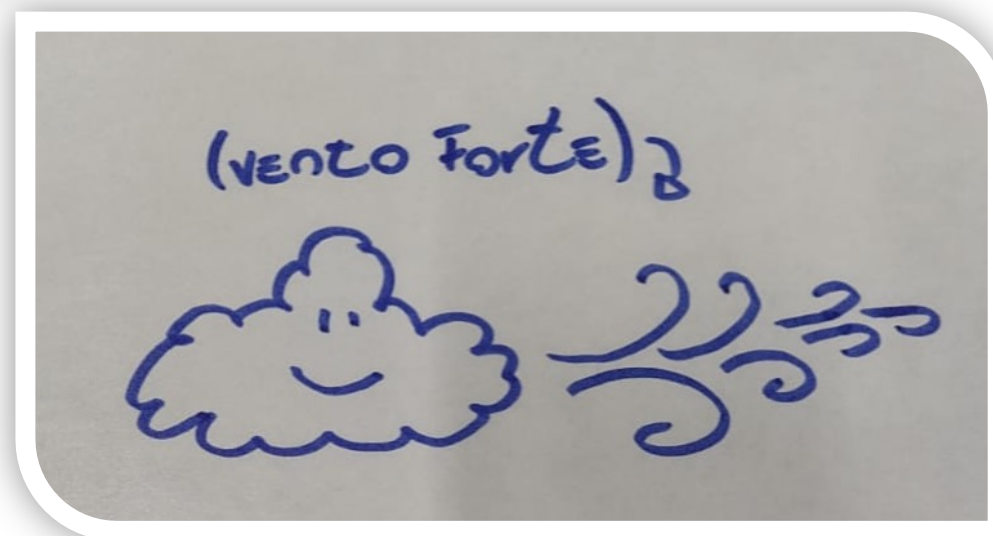
Attiva Windows



Pensieri che diventano disegni



APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione





La restituzione finale degli hosts



APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione



Le priorità

Di COSA HANNO BISOGNO I NOSTRI RAGAZZI E LE NOSTRE RAGAZZE?





APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione



I saluti finali